L’AQUILA: FRATTALE A CIALENTE, ”ANCE HA SEMPRE FATTO LA SUA PARTE”

5 Ottobre 2012

L’AQUILA – Secondo il Presidente di Ance L’Aquila Gianni Frattale il Sindaco Massimo Cialente nel rimproverare agli imprenditori edili scarsa sensibilità alla cultura e allo sport compie lui stesso un gesto di scarsa sensibilità istituzionale verso la categoria, per diversi motivi.

“Le imprese iscritte all’Ance hanno fatto più volte la propria parte” – ricorda Frattale – “su L’Aquila rugby per quanto possibile, a sostegno di numerose iniziative istituzionali, di interesse pubblico, e soprattutto da parte del volontariato civico. Centinaia di migliaia di euro dai nostri bilanci, sia a livello associativo che dei singoli iscritti, vengono impiegate senza clamori per sostenere iniziative di associazioni culturali e sportive e di singoli cittadini che ci propongono progetti validissimi. Con il taglio delle risorse alla cultura da parte delle istituzioni locali poi, la richiesta di un aiuto si è impennata notevolmente”.

“L’imprenditoria locale – rimarca inoltre il Presidente di ANCE L’Aquila – “non è fatta solo dagli edili. Esistono grosse imprese che lavorano con commesse pubbliche dei servizi, del commercio e dell’industria, è giusto che vengano tirate in ballo anche queste”

“Negli ultimi mesi non riusciamo più a sostenere tutte le richieste. Per questo una soluzione utile, individuata dall’ANCE già da tempo sarebbe quella di istituzionalizzare il contributo destinato al sostegno delle iniziative sociali e culturali del territorio attraverso una precisa norma che preveda di attingere dagli utili delle ditte della ricostruzione. Una percentuale sui guadagni, anche millesimale, potrebbe trasformarsi in ossigeno per il settore e per la vitalità della città intera. Magari non come norma obbligatoria ma come requisito di premialità”.

Se il Comune dell’Aquila e gli altri comuni del cratere disponessero di un sistema di monitoraggio trasparente sui lavori della ricostruzione, sugli elenchi delle imprese e gli importi per cui sono impegnate, si potrebbe verificare immediatamente come il 51% delle imprese che stanno lavorando sono locali, l’altra metà arriva da 43 province diverse d’Italia ed è quindi a favore dei loro territori che reinvestono anche in aiuti alla cultura. Anche a loro, quindi, secondo il Presidente di ANCE L’Aquila – “è giusto chiedere di restituire un obolo al cratere”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli